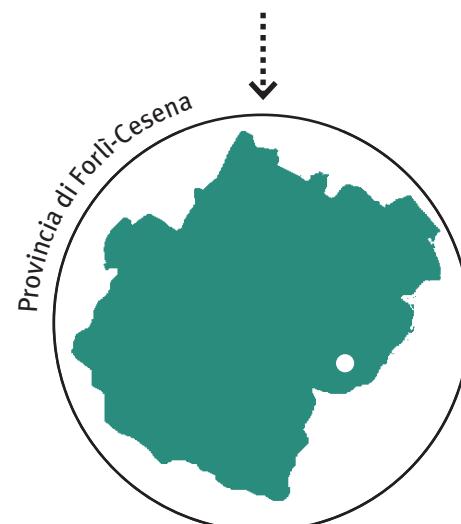


identificativo bene:

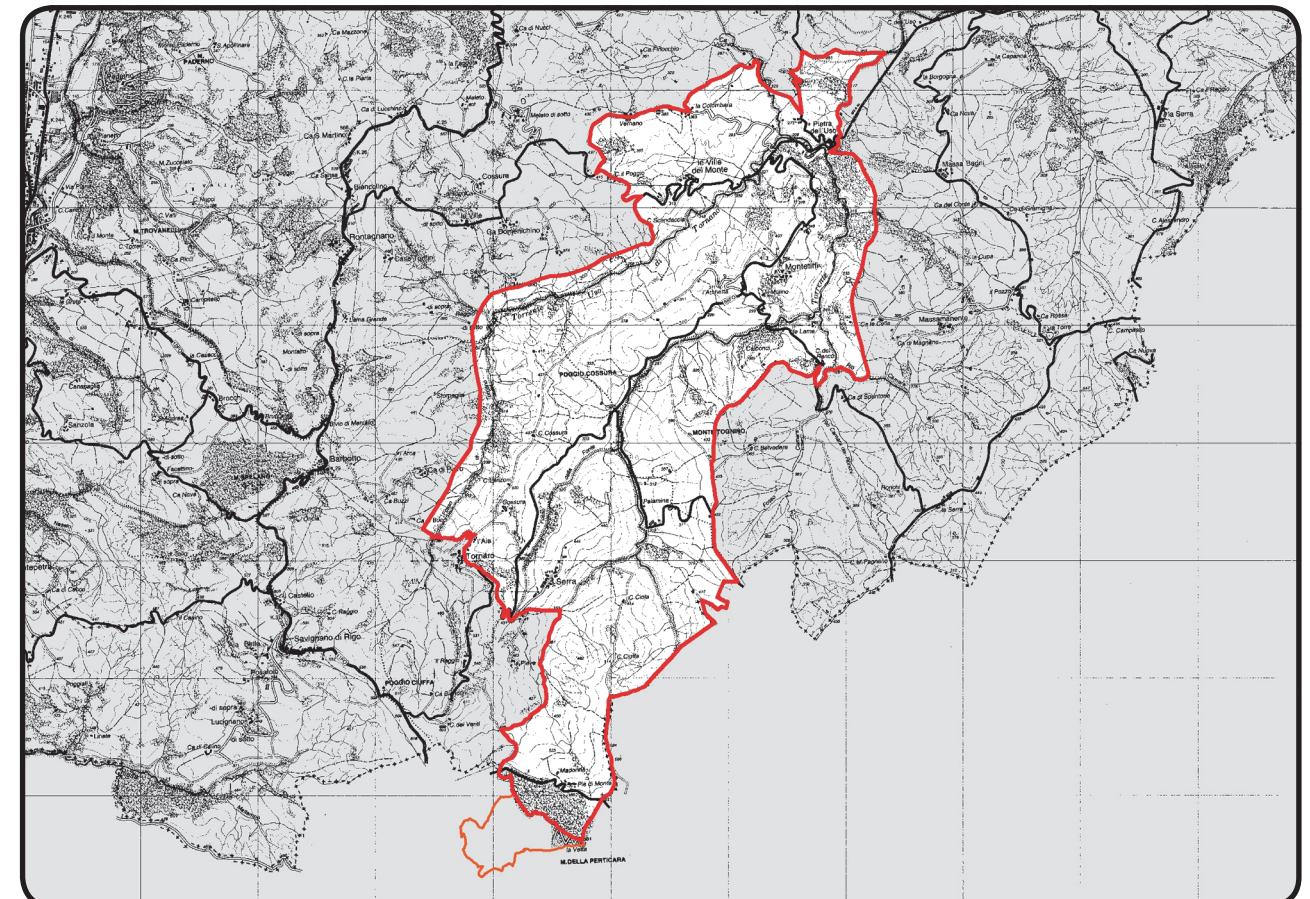
137



Area Montetiffi e Alta Valle dell'Uso

scheda redatta da : Daniela Cardinali

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 27 marzo 2013

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico dell'area Montetiffi e Alta Valle dell'Uso sita nei comuni di Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone in provincia di Forlì [Area Montetiffi e Alta Valle dell'Uso]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 14 novembre 1996

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1997

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“La zona suddetta, per la sua posizione geografica marginale e la scarsa antropizzazione, appare sufficientemente preservata da sfruttamenti deturpativi e offre uno degli aspetti naturali tuttora più integri per le sue particolarità morfologiche e geologiche, la stessa, infatti, fa capo a due tronchi principali dell'alto corso del torrente Uso, ossia Uso e Uso di Tornano il primo dei quali manifesta aspetti di erosione molto interessanti e spettacolari, in particolare nel tratto che va dalla confluenza con il fosso di Camara e Pietra dell'Uso: qui l'acqua scorre tra piccole e suggestive gole cosiddette “Marmitte dei Giganti” e massi miocenici depositatesi lungo l'alveo, mentre l'Uso di Tornano, più povero d'acqua, presenta un percorso più disteso dove la rupe calcarea dell'Archetta domina da un'ottima posizione il paesaggio incontaminato di tutta la valle, nonché per il notevole corredo faunistico e vegetale principalmente costituito da cedui di roverella, orniello, ginepro, leccio. Olmo campestre e da cespuglietti e canneti e si caratterizza anche per gli insediamenti con particolarità storico-architettoniche-ambientali rilevanti come il Borgo di Pietra dell'Uso e le Ville di Montetiffi”

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
				a.cosa immobile bellezza naturale
				a.cosa immobile singolarità geologica
				a.cosa immobile memoria storica
				b.ville, giardini e parchi
				c.compleSSO di cose immobili
				d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	permanenza	trasformazione	perdita
valore storico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore estetico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'area tutelata collinare si trova nell'alta valle dell'Uso, tra la fonte del torrente Uso e il Tornano, tra la Romagna e il Montefeltro. Nel XIX sec. la zona era terra di confine tra la Romagna papale, il Granducato di Toscana e la Repubblica di San Marino, e vi si sviluppava frequentemente il contrabbando. Infatti, nella vicina miniera di zolfo di Perticara (bene paesaggistico 196) si produceva polvere pirica. È uno dei territori più isolati della Romagna, poco antropizzato e abbandonato per fenomeni di migrazione a valle dagli anni '50 del XX sec., immerso in una natura incontaminata, tra boscaglia, campi coltivati e l'habitat dei due torrenti a valle. Le colline, soprattutto nella parte a nord, sono spigolose e le valli piccole. La zona è costellata di piccoli borghi antichi. **Pietra dell'Uso**, a nord dell'area, è il luogo di biforcazione tra il torrente Uso e Tornano, e sul roccione spicca l'imponente chiesa locale.

Ville di Montetifffi si trova nell'alta collina e il borgo, con la sua salita in pietra, è ben restaurato. **Montetifffi** è cantato da Pascoli, ne "L'asino" del 1907: "[...] Fosse andato pur là dove è maestra/gente in far teglie, sotto cui bel bello/scoppietti il pungitopo e la ginestra;/a Montetifffi [...]" Il borgo è infatti famoso per la produzione di teglie per la locale piadina, fatte con argilla ricavata dalle colline locali. Il paese spicca sul costolone di roccia, circondato da basse mura. È un borgo di origine medievale e forse romana. Spostandosi verso valle si trova l'antico mulino Tornani e le spettacolari "Marmite dei Giganti", rocce arenarie scavate dal torrente.

Tornano e Serra, nella parte meridionale, sono aggregati poveri, che affiancano edilizia antica minore in pietra a edificato di scarsa qualità più moderno.

I valori dell'area rimangono inalterati, a parte una zona a est ove c'è una cava.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE

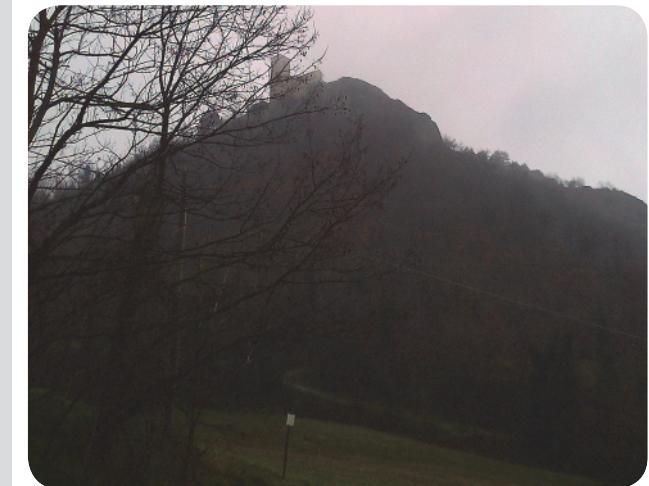
IL TORRENTE TORNANO .



1 . Il torrente Tornano e le rocce arenarie con il bosco sopra.

VALORE STORICO-ESTETICO

LE EMERGENZE ARCHITETTONICHE .



2 . Ville di Montetifffi dalla valle.



3 . Il Santuario di Madonna del Saiano con le sue forme pure.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

DESCRIZIONE

La zona è percorribile attraverso strade secondarie che la attraversano longitudinalmente e sono presenti numerosi punti di vista panoramici, sia sulla strada che nei piccoli borghi. Il paesaggio è variegato, con i borghi, i boschi e i cespuglieti, e il paesaggio d'acqua dei torrenti (visibili percorrendo alcuni tratti a piedi), e mostra quindi il tratto più "selvaggio" della Romagna.

Avvicinandosi a Pietra dell'Uso da nord, affiora la roccia calcarea, creando rotture rispetto al territorio prativo e boschivo; successivamente spicca la chiesa locale di Pietra dell'Uso su un roccione. Si attraversa il limaccioso Tornano in un paesaggio dai colori drammatici, fino a giungere a Ville di Montetiffi, col suo



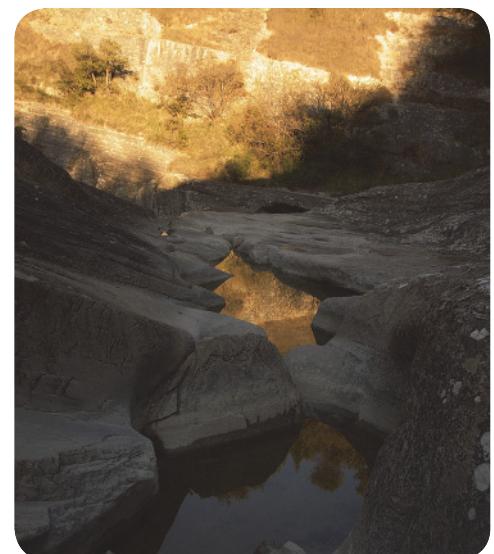
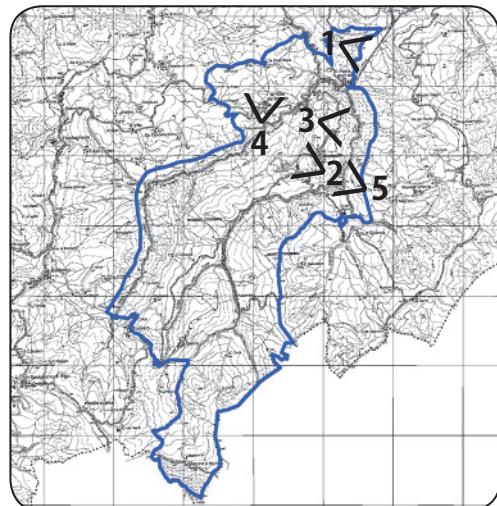
1. Nella zona intorno a Montetiffi, le colline di prati e boschi con le “rotture” dei calanchi

2 . Montetiffi con la chiesa e le basse mura

3 . Capannoni incongrui a Montetiffi.

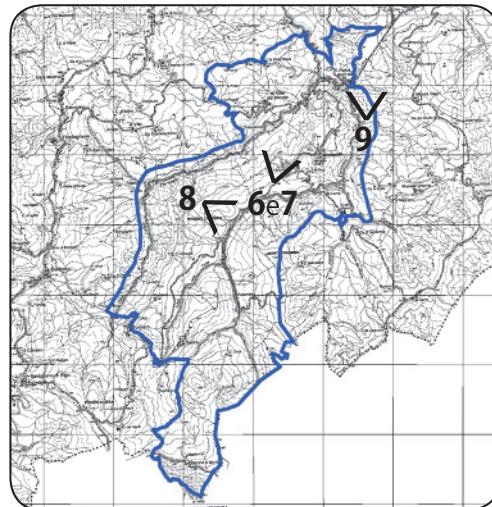
4 . La salita verso Ville di Montetiffi, in pietra locale.

5 . Le “marmitte dei giganti”.



borgo di pietra restaurato, e circondato da edificato recente di bassa qualità. Anche Montetiffi si situa sulla cima di una collina, e nei giorni limpidi si osserva il paesaggio circostante a 360 gradi. Proseguendo a sud, si incontra un altro roccione arenario spurio, quello dell'Archetta, da cui si osservano le valli del Tornano e dell'Uso. Scendendo verso il torrente Uso su strade bianche, si incontrano i ruderi dell'antico Molino Tornani, in pietra locale, e proseguendo si incontra il ponte romanico e le "marmitte dei giganti". Si tratta di cavità create dal flusso dell'acqua del torrente nelle rocce di arenaria, che incontrando le parti più dure hanno creato dei vortici che nel corso dei secoli sono diventate solchi spettacolari di forma circolare e sinuosa. Scendendo a sud la valle si fa più ampia e si incontrano i piccoli borghi di Tornano e Serra.

Il paesaggio, in generale incontaminato (a parte una cava a est della zona tutelata), è però disseminato da un'edilizia residenziale rurale e ai margini dei borghi antichi recente di scarsa qualità, che non rispetta e non rielabora le tradizioni costruttive locali. I capannoni produttivi, allo stesso modo, rompono la bellezza del paesaggio collinare. Inoltre, lo stato generale di abbandono dei luoghi, determinato da una forte migrazione a valle sviluppatasi dagli anni '50, conferisce a questo paesaggio di rara bellezza un aspetto desolato.



6 . L'Archetta, roccia arenaria da cui nei giorni limpidi si vede un ampio paesaggio.



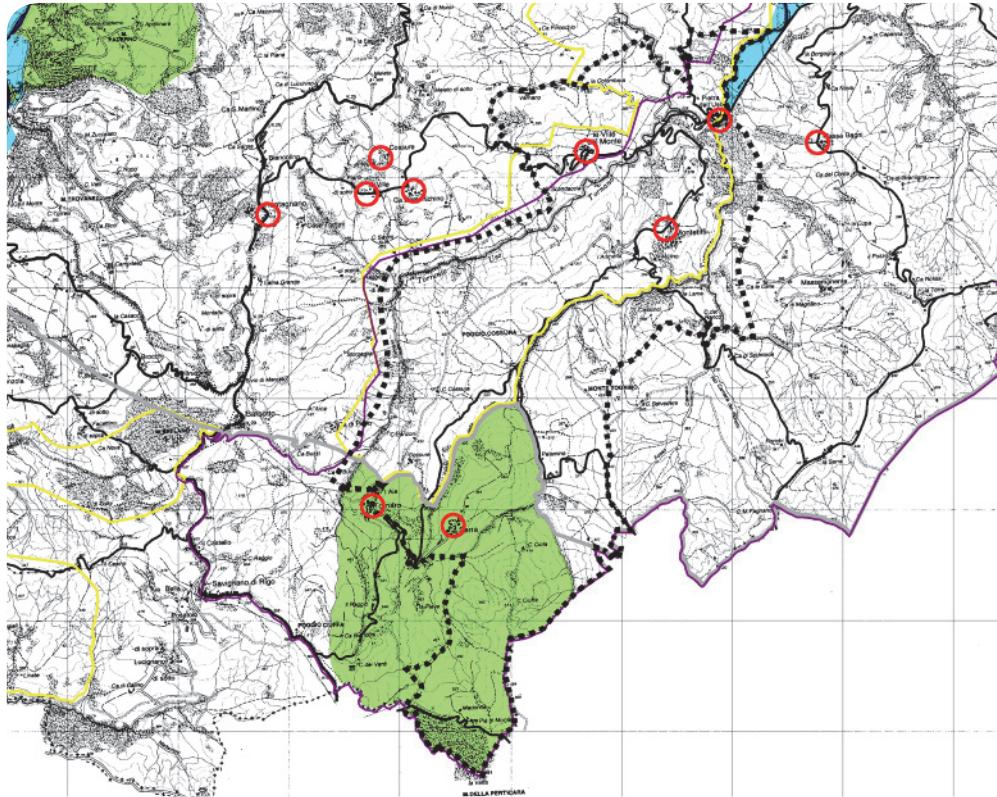
8 . Edifici civili con scarso legame con la tradizione locale.



7 . Abbandono nella zona panoramica dell'Archetta.



9 . La cava a est, parzialmente in zona vincolata.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

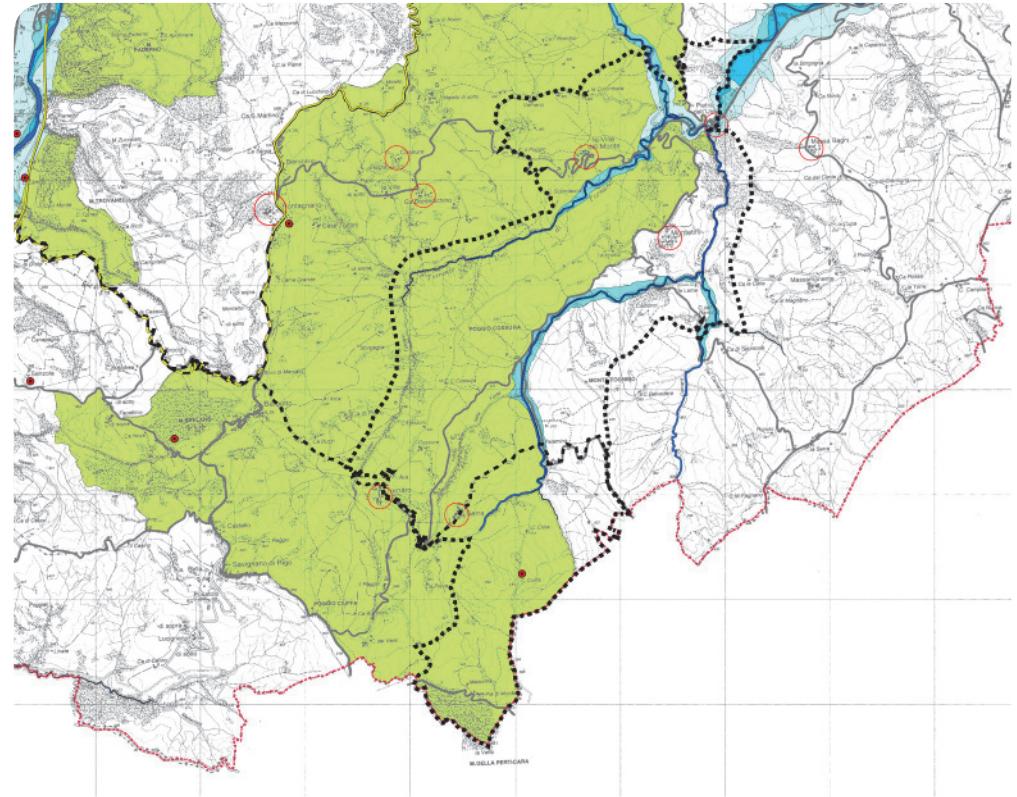
ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

programma dei parchi regionali (art.30)
aree studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

confini provinciali

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio

collina

Laghi, corsi d'acqua e acque sotterranee

zone ricomprese nel limite morfologico

zone di tutela del paesaggio fluviale

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

Zone ed elementi di interesse paesaggistico-ambientale

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Zone ed elementi di particolare interesse storico-archeologico

aree di concentrazione di materiali archeologici

Insediamenti storici

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane

Zone ed elementi di interesse storico e testimoniale

viabilità storica
viabilità panoramica